



Municipalita' 9
Pianura Soccavo
Direzione

D E T E R M I N A Z I O N E

n.76 del 29.11.2023

OGGETTO: Determina a contrarre e affidamento diretto, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 17 e comma 1 lett. b) dell'art.50 del D. Lgs. 36/2023, mediante RDO Trattativa Diretta con un solo operatore attraverso Mercato Elettronico della PA (MEPA), per la Fornitura di attrezzature e arredi per l'Asilo Nido "Nosengo" e per l'Asilo Nido "Torricelli", per un importo di € 32.298,83 oltre IVA al 22% all'impresa MOBILFERRO srl con sede legale in Via R. Sanzio n.366 – Trecenta (RO) e C.F. e P.IVA 00216580290.

Assunzione impegno di spesa dell'importo complessivo di € 39.404,57.

Smart CIG: Y773D78331

Il Direttore della Municipalità 9 Pianura-Soccavo, dott.ssa Antonietta Agliata

Premesso che:

con il Decreto n. 359/PAC del 26 gennaio 2015 l'Autorità di Gestione ha tra l'altro adottato le Linee Guida contenenti le indicazioni per la presentazione dei Piani di intervento per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti relative al secondo atto di Riparto delle risorse finanziarie di cui al Decreto n. 240/PAC del 7 ottobre 2014 e successive modifiche ed integrazioni;

con il Decreto n. 3784/PAC del 3 giugno 2022 e ss.mm.ii, nonché, da ultimo, con il Decreto 4299/PAC del 13 luglio 2023, sono state destinate risorse finanziarie ad operazioni a regia territoriale denominate Azioni di Rafforzamento Territoriale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti;

con il "Documento di Programma comprensivo del SI.GE.CO", così come modificato ed integrato con Decreto n. 3704/PAC del 6 maggio 2022, con particolare riferimento al p. 2.16.6 del Documento medesimo, disciplinante il Macroprocesso Fase 2 "selezione di operazioni a regia territoriale attraverso la presentazione di istanze ammesse a finanziamento sulla base delle azioni di rafforzamento territoriale" che prevede, tra l'altro, che l'AdG proceda in via esclusiva all'approvazione degli interventi sottoposti dai beneficiari, all'esito dell'istruttoria effettuata dai propri uffici, trasmettendo periodicamente al C.O.S.A. l'elenco dei Beneficiari autorizzati;

con la circolare n. 1515/PAC del 23 marzo 2022, sono state fornite ai Beneficiari indicazioni circa le modalità operative per la presentazione della manifestazione di interesse a partecipare alle citate Azioni di Rafforzamento Territoriale nell'importo massimo, per ciascun Beneficiario, pari al 50% delle risorse già assegnate per ciascuna linea di intervento sul Secondo Atto di Riparto con il Decreto n. 557/PAC del 22 aprile 2015;

con il Decreto 3785/PAC del 9 giugno 2022, è stata approvata la graduatoria dei Piani intervento per i servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti per l'ammissione dei Beneficiari alle "Azioni di Rafforzamento Territoriale", secondo i criteri indicati con la citata circolare 1515/PAC del 23 marzo 2022;

con la circolare n. 2105/PAC del 15 luglio 2023, a seguito del parere favorevole espresso dal Gruppo di Azione Coesione, è stata comunicata ai Beneficiari la proroga del termine finale di conclusione del Programma al 30 giugno 2025 con la proroga del termine finale per l'erogazione dei servizi di cura all'infanzia al 31 luglio 2024;

con la circolare n. 2152/PAC del 18 maggio 2023, in relazione al differimento dei termini del Programma, è stata comunicata ai Beneficiari la possibilità di presentare una nuova manifestazione di interesse per l'ammissione a finanziamento delle "Azioni di Rafforzamento Territoriale" esclusivamente per la linea intervento Infanzia, entro il termine del 15 giugno 2023;

con il Decreto 4300/PAC del 20 luglio 2023, è stata approvata la graduatoria dei Piani intervento per i servizi di cura all'Infanzia per l'ammissione dei Beneficiari alle "Azioni di Rafforzamento Territoriale" - Secondo Avviso, presentati ai sensi della richiamata circolare 2152 /PAC del 18 maggio 2023, secondo i criteri e gli ordini di priorità (a, b, c) ivi indicati;

questa Municipalità, ha presentato istanza di ammissione a finanziamento, Manifestazione di interesse a partecipare ai Progetti Rafforzamento Territoriale – Infanzia/Anziani in data 13.06.2023 protocollo PG/2023/492034 ;

in particolare, con la predetta istanza sono state presentate le seguenti schede:

- ^ Scheda tipologia 4 – Interventi in conto capitale – acquisto attrezzature ed arredi per le strutture Nosengo e Torricelli – importo approvato: € 32.584,44;
- ^ Scheda tipologia 1 – Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica- prolungamento orario nelle strutture Nosengo e Torricelli – importo approvato: € 220.816,28;
- ^ Scheda tipologia 1 – Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica – estensione del servizio per il mese di luglio 2024, nelle strutture Nosengo e Torricelli – importo approvato: € 54.752,93.

Considerato che:

in data 27/07/2023 è pervenuto, giusta nota del Ministero dell'Interno - Autorità di Gestione Fondi PAC/PNSCIA - Azione a Titolarità dell'AdG - , il Decreto n. 4314/PAC del 27/07/2023 con il quale vengono approvate le schede d'intervento di tipologia 1 (euro 275.569,21) e tipologia 4 (€ 32.584,44) presentate dalla Municipalità 9 del Comune di Napoli per un finanziamento complessivo di euro 308.153,65 al netto della compartecipazione a carico degli utenti e dell'IVA;

in data 03/08/2023 la Convenzione sottoscritta dal Presidente della Municipalità 9, è stata trasmessa all'Autorità di Gestione tramite Pec;

Rilevato che:

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 4/07/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025, comprendente le previsioni di competenza e di cassa per l'annualità 2023 e le previsioni di competenza per gli anni 2024 e 2025;
il finanziamento di € **32.584,44** relativo all'acquisto di attrezzature ed arredi per le strutture

Nosengo e Torricelli di cui al decreto PAC n. 4314/PAC del 27/07/2023 – risulta iscritto nel bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023 nella parte entrata sul capitolo 201478/9 classificazione 2.01.01.01.001 e nella parte spesa sul capitolo 201480/9 classificazione 12.01-2.02.01.03.999;

il finanziamento ottenuto non copre la spesa relativa all'IVA che, pertanto, resta a carico dell'Ente;

nel bilancio di previsione 2023/2025 risulta iscritto nella parte spesa del bilancio 2023 lo stanziamento di € 7.168,58 sul cap. 205102/9 classificazione 12.01-2.02.01.03.999 per la copertura dell'IVA relativo all'acquisto di attrezzature ed arredi per le strutture Nosengo e Torricelli di cui al decreto PAC n. 4314/PAC del 27/07/2023;

le variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 di cui sopra per l'inserimento del finanziamento e della relativa spesa sono state approvata dalla Giunta Comunale, con i poteri del Consiglio, con Deliberazione n.ro 318 del 29.09.2023;

con Deliberazione di Giunta Comunale n.ro 423 del 20.11.2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025.

Dato atto che:

l'art. 17 comma 1, D.Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 17 comma 2, D.Lgs. 36/2023, prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

ai sensi dell'art. 25 comma 2, D.Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piatta-forme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento.

Considerato, altresì che:

il presente procedimento, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, è finalizzato alla

stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- oggetto: Fornitura di attrezzature e arredi per l'Asilo Nido "Nosengo" e per l'Asilo Nido "Torricelli";
- forma del contratto: scrittura privata semplice ai sensi dell'art.18 co.1 del D.Lgs n. 36/2023 e delle linee guida per la stipula dei contratti pubblici approvate con Delibera di G.C. n. 146/2016;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nel capitolato speciale d'appalto.

con Disposizione Dirigenziale n.ro 63 del 31 ottobre 2023 (DISP/2023/0007756 del 31 ottobre 2023) è stato individuato per la presente procedura RUP e DEC l'ing. Giulio Davini in servizio presso la Municipalità 9;

Rilevato preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

Appurato che:

l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo

non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario redigere il DUVRI;

l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, con la Delibera n. 621 del 20 dicembre 2022, ha fissato l'entità del contributo dovuto dalle stazioni appaltanti all'atto dell'attivazione delle procedure di gara, e che per la gara in questione la stazione appaltante è esente da contributo.

Tenuto Conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti.

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Precisato che:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

ai sensi dell'art.16 del D.lgs. 36/2023 non si rilevano elementi di conflitto di interesse che impediscano l'adozione della determina in oggetto;

Letta la nota PG/2023/502367 del 16/06/2023 a firma del Coordinatore dell'Area Centro Unico Acquisti e Gare con la quale si davano disposizioni per l'acquisizione dei CIG, per l'osservanza degli obblighi di trasparenza degli atti e per l'applicazione del principio di rotazione del contraente, in particolare si stabiliva che a partire dal 1° luglio 2023, i RUP dell'Ente sono obbligati ad utilizzare, per la richiesta di smart CIG e/o CIG ordinari, anche in caso di ricorso a MEPA o CONSIP, la piattaforma telematica "Appalti e Contratti" e che per assicurare il corretto rispetto del principio di rotazione, una volta acquisiti i CIG o smart CIG dalla piattaforma telematica, i RUP dovranno estrarre obbligatoriamente i nominativi dei soggetti da invitare alle procedure negoziate o ai quali affidare direttamente la commessa dagli Elenchi degli operatori economici del Comune di Napoli.

Dato atto che:

per l'individuazione del soggetto affidatario, si è individuata la modalità di negoziazione del Mercato Elettronico MEPA denominata RDO confronto di preventivi;

per la procedura di cui sopra è stato richiesto per il tramite della piattaforma telematica "Appalti e Contratti" il seguente codice CIG: Y0C3D168E6;

gli operatori economici, individuati attraverso la funzione "*selezione da elenco mediante rotazione*" interna alla piattaforma Appalti e Contratti in uso al Comune di Napoli, nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza e imparzialità (art.28 del D.Lgs 36/2023) e di rotazione (art. 49 del D.Lgs. 36/2023) come prestazione principale forniture di Arredi e complementi per nido e materne, sono risultati i seguenti:

ART DESIGN SRL - P.IVA 04058920655

O.R.M.U. DI GIOVANNI MONTELLA & C. S.R.L. – P.IVA 00314130634

in data 31.10.2023 è stata inoltrata tramite il MEPA la R.D.O. Confronto di preventivi n.ro NG 3823352 agli operatori sopra riportati che però nei termini prescritti (ossia le ore 10:00 del 10.11.2023) non hanno presentato nessun preventivo;

per quanto sopra, preso atto dell'infruttuosa consultazione dell'indagine svolta, è stato richiesto per il tramite della piattaforma telematica "Appalti e Contratti" un nuovo CIG che risulta essere il seguente codice CIG: Y443D38390;

gli operatori economici, individuati attraverso la funzione "*aggiungi ditta da anagrafica*" interna alla piattaforma Appalti e Contratti in uso al Comune di Napoli, nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza e imparzialità (art.28 del D.Lgs 36/2023) e di rotazione (art. 49 del D.Lgs. 36/2023), sono risultati i seguenti:

MOBILFERRO S.R.L. P.IVA: 00216580290

SUD ARREDI SRL P.IVA:05456010650

in data 10.11.2023 è stata inoltrata nuovamente tramite il MEPA la R.D.O. Confronto di preventivi n.ro NG 3840742 agli operatori sopra riportati;

entro il termine prefissato delle ore 12:00 del 17.11.2023 è pervenuto il solo preventivo dell'impresa MOBILFERRO S.R.L. il cui valore offerto risultava superiore a quello a base di gara e pertanto non ritenuto congruo da parte del RUP.

Ritenuto che:

occorre procedere alla fornitura entro il 31 dicembre 2023 pena la perdita di finanziamento ricevuto;

da un ulteriore approfondimento sulla piattaforma MEPA dei prezzi dei prodotti individuati è emersa che alcuni prodotti non sono più disponibili ed altri hanno subito degli incrementi di prezzo e pertanto il dettaglio delle forniture è stato rivisto eliminando un prodotto e riducendo le quantità di altri secondo quanto riportato nel dettaglio allegato facente parte integrante del

presente provvedimento, al fine di rientrare comunque nell'importo del finanziamento ricevuto.

Rilevato che:

è stato richiesto per il tramite della piattaforma telematica "Appalti e Contratti" un nuovo CIG per la procedura in oggetto che risulta essere il seguente codice CIG: Y773D78331;

per quanto sopra, si è inteso procedere con una RDO Trattativa Diretta n.ro NG3872793 del 27.11.2023 con un solo operatore attraverso Mercato Elettronico della PA (MEPA) con l'impresa MOBILFERRO srl con sede legale in Via R.Sanzio n.366 – Trecenta (RO) e C.F. e P.IVA 00216580290;

in data 28.11.2023 l'impresa MOBILFERRO srl ha offerto il prezzo ribassato a corpo di € 32.298,83 oltre IVA al 22% con in allegato il dettaglio tecnico economico della fornitura contenente i codici dei prodotti offerti e i relativi prezzi unitari;

l'offerta inviata – allegata al presente atto – è conforme rispetto a quanto richiesto ed in linea con i prezzi di mercato;

è stata eseguita con esito positivo la Verifica di autocertificazione di iscrizione alla CCIAA di Venezia Rovigo, col sistema Verifiche PA ed acquista con documento n. PV 7360809 del 16.11.2023;

in riferimento all'art.11 del D.lgs. 36/2023 l'impresa MOBILFERRO srl applica il CCNL del commercio;

l'impresa MOBILFERRO s.r.l. è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi così come risulta da certificazione (D.U.R.C. ON LINE) n.ro Protocollo INAIL_40557963 con scadenza validità 30.01.2024, agli atti del RUP;

l'impresa MOBILFERRO s.r.l. non ha sedi e/o unità locali nel territorio del Comune di Napoli, come risulta dalla visura camerale ed è stata comunque richiesta giusta nota P.G./2023 / 938330 del 17.11.2023 la Verifica di regolarità tributaria cd. "Programma 100", al Servizio IMU e TARI e a tutt'oggi non è stata riscontrata;

l'impresa ha preso visione delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con D.G.C. n.254/2014, come modificato con D.G.C. n.217/2017;

l'impresa ha sottoscritto il "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nell'esecuzione dei relativi contratti, approvati con Delibera di G.C. n. 797/2015;

l'impresa ha trasmesso dichiarazione di essere a conoscenza che ai sensi dell'art.53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n.165/2001 così come introdotto dall'art.1 comma 42 della Legge 190/2012, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque

di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Ritenuto di affidare all'impresa MOBILFERRO srl con sede legale in Via R.Sanzio n.366 – Trecenta (RO) e C.F. e P.IVA 00216580290 la fornitura in oggetto per un importo di € 32.298,83 (oltre IVA al 22% pari ad € 7.105,74), per un totale complessivo di € 39.404,57, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Letti:

gli art.107 e 183 del D.Lgs. n.267/2000;

il D.Lgs. n.36/2023 e s.m.s.;

la Delibera di G.C. n.146 del 10.03.2016 recante le modalità e le procedure per la stipulazione dei contratti.

Visto:

il Capitolato Speciale d'appalto, ed il prospetto allo stesso accluso riportante i beni da acquistare, allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023-25, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato:

da parte del Direttore della Municipalità 9 che sottoscrive l'atto, in ordine alla regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000 e degli artt. 13, co.1, lett. "b" e 17, co.2, lett. "a" del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, attesa la funzione di controllo di regolarità assegnata alla dirigenza stessa nella fase della formazione preventiva dell'atto;

l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n.241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 e degli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di G.C. n.254/2014, come modificato con Deliberazione di G.C. n.n.217/2017;

che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui:

- all'art. 1, c. 32, L. 190/2012; Art. 37, c. 1, lett. a), lett.b) D.lgs. 33/2013; Art. 4 delib. Anac 39/2016; Art.28 D.lgs. 36/2023, Art.23, c.1, D.lgs. 33/2013 e Art.1,co.16 della L. 190/2012;
- all'art. 37, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013 e Art.28 D.lgs. 36/2023.

come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente;

che il presente atto e i suoi allegati contengono dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicato nel rispetto delle relative norme di legge.

DETERMINA

Di dare atto che le motivazioni per cui si redige tale atto sono espresse nella parte narrativa e formano parte integrante e sostanziale.

Di dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 dell'art.183 del D.Lgs.267/2000 così come coordinato con il D.Lgs. n. 118/2011 coordinato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Di affidare la Fornitura di attrezzature e arredi per l'Asilo Nido "Nosengo" e per l'Asilo Nido "Torricelli", all'impresa MOBILFERRO srl con sede legale in Via R.Sanzio n.366 – Trecenta (RO) e C.F. e P.IVA 00216580290 per un importo di € 32.298,83 (oltre IVA al 22% pari ad € 7.105,74), per un totale complessivo di € 39.404,57, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione a contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

Di impegnare ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/00 la somma complessiva di € 39.404,57 in favore dell'impresa MOBILFERRO srl con sede legale in Via R.Sanzio n.366 – Trecenta (RO) e C.F. e P.IVA 00216580290 come segue:

€ **32.298,83**, per la quota imponibile, sul capitolo 201480/9 classificazione 12.01-2.02.01.03.999 Bilancio 2023-2025, annualità 2023;

€ **7.105,74**, per la quota di IVA, sul capitolo 205102/9 classificazione 12.01-2.02.01.03.999 Bilancio 2023-2025, annualità 2023 per la copertura dell'IVA.

Di Stabilire che il contratto con l'affidatario verrà definito mediante sottoscrizione con firma digitale del Documento di stipula che verrà generato dal sistema MEPA.

Di Autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni 17, co. 8 del Dlgs n. 36/2023.

Di precisare che per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario.

Di precisare che si effettueranno tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023.

Dare atto, altresì, che:

la nominata impresa possiede i requisiti di cui alla capacità di contrarre con il Comune di Napoli;

il perfezionamento delle relative obbligazioni giuridiche si riferirà all'anno 2023;

detti fondi saranno gestiti secondo le norme del vigente Regolamento di Contabilità;

il pagamento dell'IVA avverrà attraverso il versamento del committente in regime di scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/72;

la verifica sulla congruità del prezzo è avvenuto a seguito di ricerca di mercato ed il prezzo risulta competitivo.

Di confermare l'incarico di RUP, per il presente procedimento, all'ing. Giulio Davini, in servizio presso la Municipalità 9.

Di dare atto che saranno osservate le disposizioni di cui al programma 100 nonché le disposizioni di cui agli art. dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023.

Di demandare al Servizio Contratti gli adempimenti scaturenti dal presente provvedimento e la repertoriatura del contratto.

Gli allegati costituenti parte integrante del presente atto, composti dai seguenti documenti, per complessive pagg. 31 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n.ro da "All_1591_076_01" a "All_1591_076_05":

- All_1591_076_01 – Delibera di Giunta Comunale n.ro 318 del 29 settembre 2023 ;
- All_1591_076_02 –Capitolato Speciale d'Appalto;
- All_1591_076_03 – Documento Offerta Economica n.ro RDO 3872793 ;
- All_1591_076_04 – Dettaglio Tecnico Economico;
- All_1591_076_05 – Durec_INAIL_40557963;
- 1591_Modello_Ragioneria.

Sottoscritta digitalmente da
IL Direttore
Dott.ssa Antonietta Agliata

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 7/3/2005, n 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli ,ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.